LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA
Ger 17,5-8 — seduti

Maledetto chi confida nell'uomo; benedetto chi confida nel Signore.

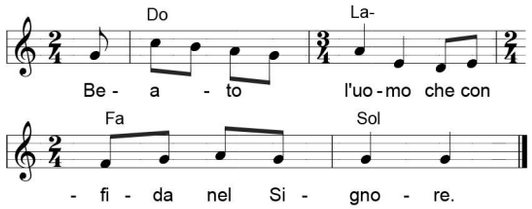
Dal libro del profeta Geremìa

Così dice il Signore: [5]«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno, allontanando il suo cuore dal Signore. [6]Sarà come un tamarisco nella steppa; non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere.

[7]Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. [8]È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti».

Parola di Dio — A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
Dal Salmo 1

℟ **Beato l'uomo**
che confida nel Signore.

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, / non resta nella via dei peccatori / e non siede in compagnia degli arroganti, / ma nella legge del Signore trova la sua gioia, / la sua legge medita giorno e notte. ℟

È come albero piantato lungo corsi d'acqua, / che dà frutto a suo tempo: / le sue foglie non appassiscono / e tutto quello che fa, riesce bene. ℟

Non così, non così i malvagi, / ma come pula che il vento disperde; / poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, / mentre la via dei malvagi va in rovina. ℟

SECONDA LETTURA
1Cor 15,12.16-20

Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, [12]se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? [16]Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; [17]ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. [18]Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. [19]Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. [20]Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Parola di Dio — A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO
(Lc 6,23ab) — in piedi

Alleluia, alleluia. Rallegratevi ed esultate, dice il Signore, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. **Alleluia.**

VANGELO
Lc 6,17.20-26

Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.

Dal Vangelo secondo Luca
A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, [17]Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidòne.

[20]Ed egli, alzàti gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. [21]Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. [22]Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. [23]Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

[24]Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. [25]Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. [26]Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Parola del Signore — A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE
in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI
si può adattare

C - Fratelli e sorelle, siamo esortati a vivere le beatitudini del Regno. Apriamo il cuore perché il Padre ci soccorra e ci manifesti la sua volontà.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

℟ **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.**

1. Per Il Papa i vescovi e i presbiteri, perché vivendo lo spirito delle beatitudini annuncino e testimonino con credibilità il regno dei cieli. Preghiamo:

2. Per coloro che hanno responsabilità sociali, perché, senza anteporre i propri interessi, si impegnino con azioni e con politiche rivolte alle famiglie in situazione di disagio e di povertà. Preghiamo:

3. Per tutti i cristiani, perché si facciano prossimo degli afflitti e degli sfiduciati, attenuandone la sofferenza con il servizio della carità e della speranza evangelica. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché alimentata e rinvigorita dall'Eucaristia sappia individuare modalità praticabili per venire in soccorso dei fratelli perseguitati nei vari continenti. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Dio, il tuo Figlio ha proclamato il Vangelo delle beatitudini. Donaci, con la tua grazia, di essere fedeli ai suoi insegnamenti, per essere introdotti nella gioia del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. — A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE
in piedi

C - Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. — A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. X: Il giorno del Signore*, Messale 3a ed., pag. 368.*

È veramente giusto benedirti e renderti grazie, Padre santo, sorgente della verità e della vita, perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa. Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola e nella comunione dell'unico pane spezzato, fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto, quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia. Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE
(Cf. Sal 77,29-30)

Mangiarono fino a saziarsi e il Signore appagò il loro desiderio. La loro brama non andò delusa.

Oppure: (Lc 6,20)

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE
in piedi

C - O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore. — A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Signore, sei venuto (728); Tu, festa della luce (739). *Salmo responsoriale*: M° C. Recalcati; *oppure*: Beati quelli che ascoltano (615). *Processione offertoriale*: Tu, fonte viva (740). *Comunione*: Tu sei come roccia (745); Beato chi cammina (618). *Congedo*: Lieta armonia (581).

PER ME VIVERE È CRISTO

Affinché dunque diventiamo un sol corpo con Cristo, comunichiamoci con quella carne: e ciò avviene per mezzo del cibo che egli ci ha donato, volendoci mostrare l'affetto che ha per noi. Egli si mischiò con noi, e il suo corpo si compenetrò con i nostri, affinché fossimo un solo essere.

– San Giovanni Crisostomo